



**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6  
“ALESSANDRINO”**

**Verbale della riunione del 15 dicembre 2014**

Sono presenti i rappresentanti delle Aree Territoriali Omogenee, delle Comunità Montane, della Province di Alessandria e di Asti come di seguito indicato:

- |                        |   |
|------------------------|---|
| ▪ Rossa Maria Rita,    | Rappresentante dell'a.t.o. “Alessandrino”                         |
| ▪ Ghiazza Guido,       | Rappresentante dell'a.t.o. “Acquese”                              |
| ▪ Miloscio Domenico    | Rappresentante dell'a.t.o. “Novese”                               |
| ▪ Rossini Cesare Italo | Commissario della CM “Terre del Giarolo”                          |
| ▪ Sestini Chiara       | Delegata del Commissario della CM “Appennino Aleramico Obertengo” |
| ▪ Rava Lino            | Delegato del Presidente della Provincia di Alessandria            |
| ▪ Marengo Angelo       | Delegato del Presidente della Provincia di Asti                   |

E' presente il Dott. Renzo Tamburelli – Direttore dell'A.ato n°6 “Alessandrino” .

Risultano assenti i Sigg. Rapetti Giancarlo, Rappresentante dell' a.t.o. “Ovadese”, Luise Pierangelo, Rappresentante dell' a.t.o. “Tortonese”, Parisi Ferroni Michela Commissario della CM “Langa Astigiana - Val Bormida”.

Presiede il Presidente dell'A.ato6, Prof.ssa Maria Rita Rossa.

**1°- Presa d'atto verbale della seduta precedente**

Viene data lettura del verbale della seduta del 22/09/2014, copia del quale è stata consegnata ai Componenti la Conferenza.

Tamburelli

Precisa che il verbale della seduta del 22/09/2014 tiene conto delle osservazioni e integrazioni relative al precedente verbale della seduta della Conferenza del 27-05-2014.

La Conferenza dell'A.ato6, all'unanimità dei voti prende atto del verbale della seduta del 22/09/2014.

**2° - Esame e approvazione rimborso mutui e canoni perequativi Comuni, anno 2014**

Tamburelli

Illustra nel dettaglio il quadro riepilogativo dei ratei dei mutui accesi dai Comuni presso la Cassa Depositi e Prestiti, contratti per la realizzazione di opere strettamente connesse al SII e delle quote dei canoni perequativi per gli Enti Locali dell'A.ato6 relativo all'anno di gestione 2014, predisposto dagli Uffici dell'A.ato6 e distribuito ai Membri della Conferenza. Precisa che per i Comuni che non hanno contratto dei mutui si è calcolato il canone perequativo. Elenca i totali generali del quadro riepilogativo, precisando che per ogni singolo Comune, è stata redatta una apposita scheda. Precisa che sono stati esaminati tutti i mutui, più di mille posizioni, e per ogni mutuo si è calcolata a quanto ammontano le rate a carico dei Comuni e a quanto ammonta la quota del ministero. Espone i dati relativi ai totali complessivi distinti per servizio acquedotto, fognatura e depurazione. Precisa che vi sarà certamente una riduzione degli importi per i prossimi anni dovuto anche possibilità di rinegoziazione dei mutui da parte dei gestori del SII con la Cassa Depositi e Prestiti sulla base del Decreto Sblocca Italia. Informa che i Gestori del SII sono in grave ritardo nel rimborso dei mutui ai Comuni. Precisa che la grande maggioranza dei mutui andrà a scadenza nel corso dei prossimi anni.

Miloscio

Chiede chiarimenti su come vengono calcolate le rate dei mutui e le quote di rimborso dei medesimi.

Tamburelli

Spiega che ogni Comune ha una singola posizione per i mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti, e che la totalità delle posizioni dà luogo ai totali generali che sono stati precedentemente elencati. Per quanto concerne il meccanismo di calcolo precisa che l'Autorità d'Ambito ha le credenziali per accedere al sito della Cassa Depositi e Prestiti e calcolare le rate dei mutui e le quote di rimborso.

Rossa

Pone in votazione l'approvazione del quadro riepilogativo, e le relative schede per ogni singolo Comune, dei ratei dei mutui contratti per la realizzazione di opere strettamente connesse al SII e delle quote dei canoni perequativi per gli Enti Locali dell'A.ato6 relativo all'anno di gestione 2014.

La Conferenza all'unanimità dei voti approva il quadro riepilogativo, e le relative schede per ogni singolo Comune, dei ratei dei mutui contratti per la realizzazione di opere strettamente connesse al SII e delle quote dei canoni perequativi per gli Enti Locali dell'A.ato6 relativo all'anno di gestione 2014, e determina che le Aziende di gestione corrispondano agli Enti Locali gestiti gli importi dei ratei dei mutui contratti

per la realizzazione di opere strettamente connesse al SII e le quote dei canoni perequativi, definiti nel quadro riepilogativo, entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

Con successiva e separata votazione dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi 134 del D.lgs. 267/2000.

### **3°- Esame e approvazione progetto caditoie**

Tamburelli

Ricorda che nel corso dell'ultima seduta della Conferenza, si era parlato della problematica relativa alla pulizia delle caditoie. Illustra il progetto per la pulizia delle caditoie stradali, presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza. Informa che è stata fatta una ricognizione di tutte le caditoie presenti sul territorio dell'ATO 6, per mezzo dei dati offerti dai Comuni, e attraverso delle stime laddove non sono presentati i dati. Informa che il numero stimato delle caditoie è intorno a 48.750 circa, e che il costo per la pulizia di una singola caditoia ammonta a circa Euro 22,97, per un costo complessivo della pulizia delle caditoie di Euro 1.120.000,00. Informa di aver informato le aziende di gestione. l'aggravio in bolletta del SII sarebbe di circa 4 Euro l'anno. Informa che se le aziende di gestione decidessero di affidare il servizio di pulizia delle caditoie attraverso una gara ad evidenza pubblica a delle ditte specializzate, si potrebbe arrivare ad un risparmio stimato di circa il 15% rispetto al suddetto costo complessivo di pulizia. Relaziona circa la problematica relativa all'inserimento dell'attività della pulizia e la manutenzione delle caditoie stradali all'interno del SII, precisando che inizialmente tale attività era al di fuori del SII; successivamente l'Authority, con Deliberazione n. 585/2012, ha previsto che la raccolta e l'allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano mediante la gestione e la manutenzione di infrastrutture dedicate, incluso la pulizia e la manutenzione delle caditoie stradali fossero attività diverse dal SII classificate come "Altre attività idriche", e che, ai fini della regolazione tariffaria, i costi relativi allo svolgimento delle attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano, nonché delle attività di pulizia e la manutenzione delle caditoie stradali, se già precedentemente compresi, fossero considerate facenti parte del SII. Considerando che nel caso in esame tali costi non erano compresi gli stessi dovranno essere considerati ai fini tariffari come nuove attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del SII. Osserva che occorre pertanto affidare il servizio di pulizia delle caditoie dopo aver ottenuto l'approvazione del progetto da parte dell'Authority. Relaziona circa la procedura di inclusione dell'attività di pulizia delle caditoie all'interno del SII, così come previsto dalla Deliberazione dell'Autorità.

Rossa

Chiede delucidazioni sulle tempistiche per fare approvare il progetto da parte dell'Authority.

Tamburelli

Precisa che il progetto potrebbe essere approvato dall'Autorità decorsi complessivamente 60 giorni dalla presentazione del medesimo.

Rava

Chiede se una volta approvato dall'Autorità questo servizio diventa automatico. Osserva che tale servizio è stato finora a carico della manutenzione delle strade.

Tamburelli

Precisa che il servizio, se autorizzato, diventa automatico per i comuni.

Rossa

Osserva che questo servizio di pulizia delle caditoie non incide molto sul costo della bolletta del SII.

Ghiazza

Ribadisce che al momento questo servizio non è svolto dalle aziende di gestione del SII.

Miloscio

Chiede se il numero di 48750 caditoie è attendibile, e che cosa succede se il numero fosse maggiore.

Tamburelli	Si ritiene attendibile il dato, calcolato come dianzi precisato; ovviamente difficilmente corrisponderà all'esatto numero che sarà conosciuto solo a consuntivo. Osserva che per l'affidamento del servizio di pulizia delle caditoie ci si baserà sul prezzo unitario per la pulizia di una singola caditoia.
Ghiazza	Chiede se fosse possibile prevedere una pulizia doppia per le zone di territorio maggiormente colpiti da eventi alluvionali, tralasciando eventualmente altre zone dell'ATO.
Tamburelli	Osserva che sotto il profilo della funzionalità sarebbe opportuno fare una prima pulizia di tutte le caditoie, e ritiene che sia comunque discutibile concentrare la pulizia su alcune zone del territorio tralasciandone altre. Ribadisce che occorre subordinare l'attivazione del progetto all'approvazione finale dello stesso da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.
Rossa	Ribadisce la necessità di approvare il progetto di pulizia delle caditoie per tutto il territorio dell'A.ato6 e di trasmetterlo all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas al fine di ottenere l'approvazione definitiva del medesimo in tempi brevi, chiedendo una deroga alla normale procedura di approvazione in considerazione della situazione di criticità in cui si trova il territorio dell'ATO 6 e della necessità di evitare futuri malfunzionamenti al sistema delle caditoie e connessi intasamenti al sistema fognario con fuoriuscita di liquami e allagamenti come verificatosi nei recenti eventi alluvionali.
	Pone in votazione l'approvazione del "Progetto ATO6 per la pulizia delle caditoie stradali".
	La Conferenza all'unanimità dei voti approva il "Progetto ATO6 per la pulizia delle caditoie stradali".
	Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile.
<b>4 Esame e approvazione analisi della gestione, anno 2013</b>	
Tamburelli	Illustra nel dettaglio l'Analisi della Gestione del SII nell'ATO6 anno 2013 redatta dagli Uffici dell'ATO6 sulla scorta dei dati gestionali 2013 trasmessi dai Gestori, distribuita ai Membri della Conferenza; precisa che la popolazione gestita complessivamente è di circa il 94,4 %, che sono diminuiti i volumi fatturati delle grandi utenze, e che sono diminuiti, nell'arco di un decennio i consumi pro-capite, e conseguentemente i volumi fatturati, comportando questo una serie di problematiche tra cui un aumento delle tariffe del SII. Per quanto concerne gli investimenti informa che questi sono diminuiti nell'arco di quest'ultimo biennio, con una riduzione di circa il 30%; relaziona sui ricavi della tariffa del SII e sugli "altri ricavi", e sulla differenza tra il valore e il costo della produzione che ammonta all'incirca a 1,8 milioni di Euro. Esamina, a grandi linee, il confronto dei dati infrastrutturali nell'ATO6 con i dati in Italia. Fornisce i dati relativi al costo del personale delle aziende di gestione del SII, e quelli degli investimenti realizzati da ogni singolo gestore. Precisa che la tariffa media del SII per l'anno 2013 è di Euro 1,698 al mc.
Rossa	Pone in votazione l'approvazione dell'Analisi della Gestione del SII nell'ATO6 anno 2013 redatta dagli Uffici dell'ATO6 sulla scorta dei dati gestionali 2013 trasmessi dai Gestori.

La Conferenza all'unanimità dei voti approva l'Analisi della Gestione del SII nell'ATO6 anno 2013 redatta dagli Uffici dell'ATO6 sulla scorta dei dati gestionali 2013 trasmessi dai Gestori.

**5° - Esame e approvazione Convenzione tra Terre del Giarolo e Gestione Acqua per l'utilizzo dei fondi ex art. 8 LR 13/97, ottimizzazione e potenziamento rete acquedottistica Val Curone**

Tamburelli

Illustra lo schema di protocollo di intesa tra la Società Gestione Acqua Spa, la Comunità Montana "Terre del Giarolo" e l'A.ato6, in base a quale la Società Gestione Acqua spa si impegna a realizzare direttamente gli interventi previsti per l'ottimizzazione della rete acquedottistica a servizio della Val Curone, in particolare la sostituzione delle valvole, il telecontrollo e la sostituzione dei filtri, per un totale di Euro 625.626,17, comprensiva di una quota del 10% destinato alla C M stessa per costi di organizzazione, da detrarsi dal totale ancora dovuto dalla Società a titolo di arretrati del contributo per le Comunità Montane.

Rossa

Pone in votazione l'approvazione dello schema di protocollo di intesa tra la Società Gestione Acqua Spa, la Comunità Montana "Terre del Giarolo" e l'A.ato6.

La Conferenza all'unanimità dei voti approva lo schema di protocollo di intesa tra la Società Gestione Acqua Spa, la Comunità Montana "Terre del Giarolo" e l'A.ato6

Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile.

**6° - Esame e approvazione contributo su sperimentazione Amag, depurazione cicli alternati e risparmio energetico**

Tamburelli

Illustra nel dettaglio lo schema di protocollo d'intesa tra A.ato6 e AMAG Spa avente come scopo l'avviamento di una sperimentazione per l'utilizzo delle tecnologie a cicli alternati per il trattamento dei reflui da effettuarsi tramite l'impianto di "Orti" di Alessandria, che ha come finalità l'acquisizione di informazioni sulle prestazioni nella rimozione dell'azoto ottenibile in comparazione con le tecnologie tradizionali, la verifica dei risparmi energetici raggiungibili grazie all'elevato recupero di ossigeno combinato, e l'acquisizione da parte dei tecnici delle conoscenze operative necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie, con un arricchimento della propria professionalità. Informa che il costo complessivo della sperimentazione è di Euro 270.000, e che l'A.ato6 si impegna a supportare la sperimentazione sia a livello economico, con un contributo pari ad un terzo del costo totale, quindi con un importo pari ad Euro 90.000, sia per quanto riguarda la pubblicizzazione dei risultati dello studio. L'A.ato6 corrisponderà ad AMAG un acconto del 50% per l'avvio della sperimentazione entro un mese dalla comunicazione di inizio attività e la restante parte alla presentazione dei risultati finali e della rendicontazione delle spese sostenute.

Rava

Chiede chi svolgerà la valutazione di questo progetto.

Tamburelli

Precisa che la valutazione di tale progetto spetta agli uffici dell'A.ato6. Informa che un altro progetto da valutare è quello relativo alla lettura dei contatori da remoto, che porterebbe a risultati interessanti.

Ghiazza

Osserva che sarebbe interessante anche una razionalizzazione delle intestazioni delle bollette, eventualmente attraverso una distinta per i Comuni.

Rossa

Pone in votazione l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra A.ato6 e AMAG Spa avente come scopo l'avviamento di una sperimentazione per l'utilizzo

delle tecnologie a cicli alternati per il trattamento dei reflui da effettuarsi tramite l'impianto di "Orti" di Alessandria.

La Conferenza dell'A.ato6 all'unanimità dei voti approva il protocollo d'intesa tra A.ato6 e AMAG Spa avente come scopo l'avviamento di una sperimentazione per l'utilizzo delle tecnologie a cicli alternati per il trattamento dei reflui da effettuarsi tramite l'impianto di "Orti" di Alessandria, e incarica il Direttore dell'A.ato6 di sottoscrivere il suddetto protocollo con mandato di recepire eventuali modificazioni degli aspetti tecnici, fatti salvi i principi generali.

Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile.

#### **7°- Rimborso spese legali sostenute dal Direttore.**

Il Direttore dell'A.ato6, Dott. Renzo Tamburelli, si allontana dalla Sala riunioni della Conferenza dell'A.ato6. Svolge funzioni di verbalizzante il Dott. Marino Malabaila, funzionario dell'A.ato6.

Rossa

Informa che il Direttore dell'A.ato6, Dott. Renzo Tamburelli a seguito di denuncia presentata in data 22/09/2011 dai Sigg. Gotta Roberto, Repetto Lorenzo e Vandone Luciano, era stato indagato ex art. 476 e 479 c.p., nel procedimento penale n. 3116/2012/21 R.G.N.R. Procura della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria, per falso ideologico nella vertenza della escussione della cauzione di AMAG spa. Informa che su questa vertenza c'è stato il decreto di archiviazione del procedimento penale n. 3116/2012/21 emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria, attestante l'insussistenza dei reati ipotizzati; informa altresì che il Dott. Renzo Tamburelli ha richiesto il rimborso delle spese legali dallo stesso sostenute in conseguenza del procedimento penale di cui sopra, a seguito di fatti supposti di rilievo penale connessi all'espletamento delle sue funzioni di Direttore dell'A.ATO6, e che esistono i presupposti per procedere al rimborso delle spese legali al soggetto interessato, per il quale è stata disposta l'archiviazione del procedimento penale in oggetto con decreto del G.I.P. del Tribunale di Alessandria del 7.08.2013 che ha ritenuto l'insussistenza dei reati ipotizzati.

Pone in votazione l'ammissibilità della richiesta di rimborso delle spese legali sostenute dal Direttore dell'ATO 6, Dott. Renzo Tamburelli, per le spese legali dallo stesso sostenute in conseguenza del procedimento penale n. 3116/2012/21 conclusosi con decreto di archiviazione del G.I.P. del Tribunale di Alessandria del 7.08.2013 che ha valutato l'insussistenza dei reati ipotizzati.

La Conferenza all'unanimità dei voti ritiene ammissibile la richiesta di rimborso delle spese legali sostenute dal Direttore dell'ATO 6, Dott. Renzo Tamburelli, in conseguenza del procedimento penale n. 3116/2012/21 conclusosi con decreto di archiviazione del G.I.P. del Tribunale di Alessandria del 7.08.2013 che ha valutato l'insussistenza dei reati ipotizzati, e riconosce al Direttore dell'ATO 6, Dott. Renzo Tamburelli, il diritto al rimborso delle spese legali sostenute.

Il Direttore dell'A.ato6, dott. Renzo Tamburelli, rientra nella sala della riunione della Conferenza.

**8°- Comune di Castellazzo Bormida, cessazione gestione 2i reti, e subentro società Gestione Acqua.**

Tamburelli

Informa che ad oggi Il Comune id Castellazzo Bormida è gestito dalla Società 2IRetegas, a seguito di numerosi passaggi societari, senza alcun riconoscimento ufficiale di questa A.ato6, e che nel mese di febbraio la società EnelReteGas, nel frattempo subentrata ad Arcalagas e ora 2IRetegas, dichiarava la propria intenzione di dismettere il SII nel Comune di Castellazzo Bormida; informa altresì che la società 2IRetegas, con una successiva nota di giugno ha manifestato nuovamente l'intenzione di dismettere la gestione del SII nel Comune di Castellazzo Bormida, diffidando l'A.ato6 che in difetto dell'adozione degli atti necessari al trasferimento della gestione si sarebbe adito in sede giurisdizionale. Informa che è stato inizialmente sentita l'azienda AMAG spa di Alessandria, ma quest'ultima ha dichiarato di non essere interessata. Successivamente è stata contattata Gestione Acqua spa, e l'A.ato6 ha attivato una procedura di confronto, alla quale hanno partecipato il Comune di Castellazzo Bormida, Gestione Acqua, 2iRetegas e gli Uffici di questa A.ato6 per concordare le modalità di subentro da parte di Gestione Acqua; nel primo incontro preliminare, tenutosi nel mese di luglio 2014 tra le parti interessate si è concordato che i due gestori determinassero le condizioni del passaggio della gestione tramite ulteriori approfondimenti ed incontri tra le parti; successivamente la società 2i Rete Gas, nel mese di ottobre 2014, ha comunicato che non era stato trovato l'accordo tra le parti richiedendo l'intervento dell'A.ato6; successivamente durante l'incontro del 14/11/2014, le parti interessate, il Comune di Castellazzo Bormida, Gestione Acqua e 2iRetegas, pur non raggiungendo un accordo hanno manifestato la disponibilità ad effettuare il passaggio della gestione in data 01/01/2015. Informa che la società Gestione Acqua spa dichiarato la propria disponibilità ad assicurare l'erogazione del SII nel Comune di Castellazzo Bormida, *"in via urgente e transitoria"*, nelle more della definizione delle questioni sulle quali non è ancora stato trovato un accordo con la controparte. Ritiene che il compito primario dell'A.ato6 sia quello di assicurare la continuità nell'erogazione del servizio tutelando gli utenti del SII.

Dà lettura della proposta di Deliberazione di cessazione della gestione SII nel Comune di Castellazzo Bormida da parte di 2IReteGas e subentro società Gestione Acqua.

Rossa

Pone in votazione l'approvazione della Deliberazione della di cessazione della gestione SII nel Comune di Castellazzo Bormida da parte di 2IReteGas e subentro società Gestione Acqua.

La Conferenza all'unanimità dei voti approva la Deliberazione della di cessazione della gestione SII nel Comune di Castellazzo Bormida da parte di 2IReteGas e subentro società Gestione Acqua.

Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile.

**9°- Eventi alluvionali ottobre/novembre 2014, relazione.**

Tamburelli

Presenta il rapporto sugli eventi alluvionali di ottobre-novembre 2014, presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza, precisando che questa relazione tiene conto di tutte le segnalazioni derivanti dalle aziende di gestione del SII, e che tutti i dati sono stati trasmessi alla Regione Piemonte. Precisa che i danni più importanti alle infrastrutture che necessitano pertanto di interventi di immediata urgenza ammontano complessivamente a oltre 4 milioni di Euro, mentre gli interventi urgenti che derivano dalla costruzione delle infrastrutture ammontano ad Euro 3.463.000, ed infine che gli interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture danneggiate dagli eventi alluvionali ammontano complessivamente a 13,8 milioni di

Euro. Informa che i lavori più urgenti e necessari sono già iniziati. Osserva che gli uffici tecnici hanno svolto un'accurata istruttoria di tutti i danni alle infrastrutture. Precisa che dall'elenco presente nel suddetto rapporto sono esclusi gli interventi delle gestioni in economia, che hanno segnalato gli interventi direttamente alla Regione Piemonte. Informa che se le risorse finanziarie destinate alla copertura di questi interventi non arrivano, tutta la programmazione degli interventi per l'anno 2015 è a rischio.

**10°- Legge 164/2014, Sblocca Italia, relazione.**

Tamburelli

Illustra nel dettaglio la Legge 11 novembre 2014, n. 164 "Sblocca Italia", presente nelle cartelline distribuite ai membri della Conferenza, precisando che le disposizioni che riguardano il Servizio Idrico Integrato sono contenute all'art. 7 della legge, e concernono la modifica del D. Lgs. 152/06. Osserva che la problematica più rilevante riguarda il passaggio della gestione del SII da parte dei piccoli Comuni alle aziende di gestione del SII, che si dovranno far carico della gestione del servizio in questi territori, la violazione di questa norma comporterà responsabilità erariale; altre novità concernono l'indirizzo verso il gestore unico. Dà lettura della modifica dell'art. 153 D. Lgs. 152/06. Osserva che occorrerà fare una comunicazione a tutti i Comuni di queste disposizioni, e anche convincere le aziende di gestione del SII a farsi carico della gestione del SII in questi Comuni.

Rossa

Osserva che tutti i Comuni in economia si dovranno adeguare, e che la vera problematica riguarda la costruzione del gestore unico d'Ambito.

Rava

Chiede quando scadono gli affidamenti della gestione in essere.

Tamburelli

Precisa che gli affidamenti in essere scadono nel 2022, e che i Comuni in economia hanno sei mesi di tempo per cedere la gestione ad AMAG spa oppure a Gestione Acqua spa, sempre che queste aziende di gestione siano d'accordo. Relaziona infine sul nuovo art. 158-Bis del D.Lgs. 152/06 sull'approvazione dei progetti degli interventi e sull'individuazione dell'autorità espropriante, poteri che passeranno entrambi in capo alle Autorità d'Ambito.

**11°- Relazione del Direttore dell'A.ato6**

Tamburelli

Informa che le Autorità d'Ambito continuano ad operare con questa denominazione nonostante che il Decreto Legge 133/2014 avesse cambiato la denominazione in Enti di governo dell'Ambito; relaziona altresì sul Disegno di Legge "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", contenuto nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza, che contiene disposizioni sul Fondo di garanzia delle opere idriche e sulla tariffa sociale del servizio idrico integrato.

Rossa

Informa che occorre stabilire la valutazione di risultato del Direttore dell'A.ato6 relativa al 2013.

Il Dott. Tamburelli si allontana dalla sala della riunione della Conferenza.

La Conferenza esprime una piena positiva valutazione dei risultati conseguiti dal Direttore nel corso dell'anno 2013.

Il Dott. Tamburelli rientra nella sala della riunione della Conferenza.

Tamburelli

Per quanto concerne il concorso con le scuole- anno scolastico 2014/2015, dal titolo 'L'ACQUA ED I MIEI SENSI: vedo, assaggio, ascolto, tocco, sento l'ACQUA' informa che hanno aderito 24 classi in totale.

- Ghiazza Lamenta che alcune scuole della zona dell'Acquese non hanno ricevuto la scheda di adesione, mentre altre hanno ricevuto l'invito in ritardo e non hanno potuto partecipare all'iniziativa.
- Rossa Ribadisce quanto già espresso in precedenza che gli istituti scolastici sono già sommersi di concorsi, iniziative culturali, e campagne informative, e che i dirigenti scolastici non promuovono più queste iniziative. Ricorda di aver proposto un tetto massimo di trenta classi per questa iniziativa.
- Tamburelli Ribadisce che occorre valutare attentamente gli effetti delle nuove disposizioni di legge sui Comuni che gestiscono il servizio in economia. Informa che la Regione Piemonte ha comunicato all'A.ato6 di utilizzare le risorse finanziarie destinate alle Comunità Montane per coprire le spese destinate agli interventi necessari per la manutenzione delle infrastrutture dopo i recenti eventi alluvionali, e precisa che in cassa l'A.ato6 non dispone di una dotazione finanziaria sufficiente.
- Informa che il giorno 23 dicembre ci sarà il tradizionale rinfresco natalizio presso gli uffici dell'A.ato6 e che tutti sono invitati.
- La riunione termina alle ore 11,50.

Visto: Il Direttore ATO6

Il verbalizzante

f.to Dott. Renzo Tamburelli

f.to Dott. Marino Malabaila